

DELIBERAZIONE N. 60 DEL 22 DICEMBRE 2023

Oggetto: Approvazione CCDI anno 2023 parte economica. Costituzione delegazione trattante e definizione indirizzi per il CCDI 2024 -2026.

L'anno duemilaventitre, il giorno ventidue del mese di dicembre alle ore 13.00, previa formale convocazione, in prima convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano. Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato che - tra i componenti in presenza e i componenti collegati attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo da ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica" approvato con Deliberazione n. 10 del 13 aprile 2022 – sono presenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Luogo dal quale si partecipa alla riunione	Presente	Assente
1	Mascolo Luca	Sede EIC	X	
2	Bene Raffaele	Municipio di Casoria	X	
3	Caiazza Raffaele	Sede EIC	X	
4	Centanni Gelsomino	Abitazione	X	
5	Colombiano Anacleto	Municipio di San Marcellino	X	
6	Coppola Raffaele	Sede EIC	X	
7	Di Sarno Salvatore	Municipio di Somma Vesuviana	X	
8	Forgione Pompilio	Municipio di Solopaca	X	
9	Palmieri Beniamino	Sede EIC	X	
10	Parente Giuseppe	Sede EIC	X	
11	Parisi Salvatore	Sede EIC	X	
12	Pelliccia Massimo			X
13	Pirozzi Francesco			X
14	Pirozzi Nicola	In movimento	X	
15	Rainone Felice	Studio professionale	X	
16	Romano Roberto	DECADUTO		
17	Sarnataro Luigi			X
18	Scotto Giuseppe	Sede EIC	X	
19	Supino Stanislao	In movimento	X	
20	Urciuoli Ernesto			X

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 15 componenti del Comitato Esecutivo su 19 in carica constatando il rispetto del numero legale. Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che l'art. 40, c. 3-bis, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dispone che la contrattazione collettiva integrativa si svolga sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi prevedono.

Preso atto che in data 16 novembre 2022 è stato sottoscritto in via definitiva il CCNL "Funzioni locali" per il periodo 2019-2021, il quale ha introdotto significative novità sia in termini di trattamento economico tabellare ed accessorio del personale dipendente, sia di ordinamento professionale del personale medesimo.

Vista la deliberazione CE 9 gennaio 2019 n. 10 con la quale si è provveduto alla nomina della Delegazione Trattante di parte pubblica e la deliberazione CE 7 marzo 2019, n. 12 con la quale sono stati forniti gli opportuni indirizzi alla rappresentanza datoriale.

Visto, altresì, il Decreto Presidenziale 11 agosto 2023 n. 16 con il quale il Direttore Generale dell'Ente, dr. Giovanni Marcello, è stato nominato componente e Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica e con il quale sono stati fornite le opportune direttive ed i previsti indirizzi.

Preso atto

- della deliberazione CE 17 aprile 2023 n. 11, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023/2025, che stanZIA le risorse per il finanziamento del Fondo per le risorse decentrate anno 2023 (*capitolo di spesa 10100104-Fondo salario accessorio*);
- della determinazione 6 dicembre 2023 n. 601 con la quale si è proceduto alla costituzione definitiva del fondo per le risorse decentrate anno 2023, ai sensi dell'art. 79 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al personale di comparto funzioni locali triennio 2019-2021 sottoscritto il 16 novembre 2022.

Dato atto che spetta all'organo politico il compito di determinare gli indirizzi entro cui dovrà operare la Delegazione Trattante di parte pubblica in riferimento al CCDI 2024-2026.

Rilevato inoltre:

- che i componenti della Delegazione pubblica operano nell'ambito della discrezionalità tipicamente tecnica in quanto i fini, gli obiettivi e le risorse finanziarie sono disposti dagli organi politici;
- che spetta al Comitato Esecutivo formulare le direttive datoriali sugli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa e sulle risorse finanziarie disponibili, provvedendo anche ad autorizzare la sottoscrizione.

Dato atto che:

- il D. Lgs. 165/2001 impone a tutte gli Enti ed Amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, il quale rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate è un atto di natura gestionale;
- le risorse destinate a incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente;
- la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è contenuta negli artt. 79 e ss. del CCNL 2019-2021 "Funzioni Locali" del 16 novembre 2022.

Visto l'art. 23, c. 2, D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75.

Dato atto che il personale di questa amministrazione è stato trasferito, giusta previsione della legge 2 dicembre 2015, n. 15 e ss. mm. e ii. ll, dalle disciolte AATO all'Ente Idrico Campano in data 1° gennaio 2019.

Richiamata la deliberazione n. 19/Sezaut/2018/Qmig che esclude dal limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017 gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, come previsto dal nuovo CCNL 2019-2021 "*Funzioni Locali*" del 16 novembre 2022.

Preso atto inoltre che

- per l'Ente Idrico Campano, in riferimento all'annualità 2023, l'importo complessivo del trattamento accessorio non può essere superiore a quella a carico del bilancio 2019 (*primo anno di attività del personale trasferito durante il quale è stata attivata la spesa per le 34 unità di personale di cui alla legge 2 dicembre 2015, n. 15 e ss. mm. e ii.*);

- va esclusa, da tale computo, la componente di cui all'art. 67, comma 2, lett. b) del CCNL "*Funzioni locali*" del 21 maggio 2018, come costituito nel rispetto delle sopra citate disposizioni, senza alcuna verifica da effettuare sulla riduzione del personale in servizio con esclusione degli incrementi di cui al punto precedente.

Evidenziato, inoltre, il necessario differimento all'annualità 2019, per le motivazioni di cui al punto precedente, delle disposizioni dell'art. 23 comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 2 del D. L. n. 80/2021, convertito in legge n. 113/2021 e dall'art. 3 comma 2 del D. L. n. 80/2021, convertito in legge n. 113/2021 e dall'art. 1, comma 604 della legge n. 234/2021 (*legge di bilancio 2022*).

Visto l'art. 4, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in base al quale spetta agli organi di governo adottare gli atti di indirizzo e le direttive per l'azione amministrativa e per la gestione.

Ritenuto, pertanto, di dover prendere atto ed approvare le conclusioni della Delegazione Trattante riunitasi in data 7 dicembre u.s. e di fornire i seguenti indirizzi alla Delegazione Trattante di parte pubblica per la contrattazione integrativa e per la negoziazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo normativo per il triennio 2024/2026, attesa l'accertata copertura della relativa previsione di spesa nel Bilancio di previsione 2024, come di seguito descritti:

a) fornire copertura agli istituti economici del salario accessorio fissi e continuativi e le diverse indennità legate alle mansioni espletate dal personale e previste dal CCNL 2019-2021 "*Funzioni locali*", 16 novembre 2022;

b) attivare la negoziazione ed il confronto con le parti sociali del CCDI per il triennio 2024/2026 con la finalità di pervenire in tempi brevi alla sottoscrizione dello stesso;

c) disciplinare normativamente gli istituti economici in modo che l'erogazione del salario accessorio, comprese le prestazioni di lavoro straordinario, siano strettamente legate alla effettiva prestazione resa e che quest'ultima sia programmata, rilevabile e misurabile in maniera trasparente ed oggettiva;

d) destinare una quota adeguata, per la effettiva capacità di incentivare e premiare il merito, di risorse atte a finanziare la performance organizzativa ed individuale, da erogare al personale dipendente sulla base del sistema di valutazione vigente nell'Ente;

e) valorizzazione della performance individuale;

f) ridefinire la quota e la destinazione delle risorse alle Indennità per specifiche responsabilità sulla base del disposto dell'art. 84 CCNL 2019-2021 "*Funzioni locali*" del 16 novembre 2022, valorizzando le figure incaricate di effettive e documentate responsabilità risultanti da atti d'incarico. Il riconoscimento delle specifiche responsabilità deve comportare, in ogni caso, l'effettiva assunzione di livelli di

responsabilità differenziati ed aggiuntivi rispetto alle ordinarie mansioni corrispondenti all'area ed al profilo di inquadramento professionale;

g) destinare una quota limitata alle Progressioni tra le Aree sulla base del disposto dell'art. 15 CCNL 2019-2021 "*Funzioni locali*" del 16 novembre 2022 nel rispetto del Piano dei Fabbisogni di Personale;

h) programmare nell'arco del triennio le Progressioni Economiche all'interno delle aree e le relative risorse sulla base del disposto dell'art. 14 CCNL 2019-2021 "*Funzioni locali*" del 16 novembre 2022 e nel rispetto del limite del 50% dei dipendenti;

i) prevedere la possibilità, ferme restando le compatibilità finanziarie e di bilancio di destinare al Fondo le ulteriori risorse variabili, nella misura massima prevista, dall'art. 79 comma 2 e comma 3.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del TUEL.

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 165/2001;
- alla legge 2 dicembre 2015, n. 15 e ss. mm. e ii.;
- il CCNL comparto "*Funzioni locali*" del 16 novembre 2022;
- lo Statuto dell'Ente;
- il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

con il voto favorevole unanime dei presenti

DELIBERA

1. di approvare le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto ed approvare la pre-intesa relativa al CCDI 2023-2026, parte economica, comprensiva delle allegate relazioni previste dalla vigente normativa e dal relativo parere reso dal Collegio dei Revisori, con il verbale n. 21 acquisito al protocollo dell'Ente in data 14 dicembre 2023 con il numero 26504, autorizzando la Delegazione Trattante di parte pubblica a sottoscrivere in via definitiva il CCDI 2023;
3. di integrare la Delegazione Trattante attualmente formata da:
 - dr. Giovanni Marcello – Direttore Generale – Presidente;
 - ing. Francesco Petrosino – Dirigente – Componente;
 - dott. Raffaele Ricciardi – Dirigente – Componente,con il dott. Carlo Spano – Dirigente – Componente;
4. di stabilire che, per la contrattazione integrativa e per la negoziazione del CCDI normativo per il triennio 2024/2026, la Delegazione Trattante di parte pubblica dovrà attenersi alle seguenti linee di indirizzo:
 - fornire copertura agli istituti economici del salario accessorio fissi e continuativi e le diverse indennità legate alle mansioni espletate dal personale e previste dal CCNL 2019-2021 "*Funzioni locali*", 16 novembre 2022;
 - attivare la negoziazione ed il confronto con le parti sociali del CCDI per il triennio 2024/2026 con la finalità di pervenire in tempi brevi alla sottoscrizione dello stesso;
 - disciplinare normativamente gli istituti economici in modo che l'erogazione del salario accessorio, comprese le prestazioni di lavoro straordinario, siano strettamente legate alla

effettiva prestazione resa e che quest'ultima sia programmata, rilevabile e misurabile in maniera trasparente ed oggettiva;

- destinare una quota adeguata, per la effettiva capacità di incentivare e premiare il merito, di risorse atte a finanziare la performance organizzativa ed individuale, da erogare al personale dipendente sulla base del sistema di valutazione vigente nell'Ente;
 - valorizzazione della performance individuale;
 - ridefinire la quota e la destinazione delle risorse alle Indennità per specifiche responsabilità sulla base del disposto dell'art. 84 CCNL 2019-2021 "Funzioni locali" del 16 novembre 2022, valorizzando le figure incaricate di effettive e documentate responsabilità risultanti da atti d'incarico. Il riconoscimento delle specifiche responsabilità deve comportare, in ogni caso, l'effettiva assunzione di livelli di responsabilità differenziati ed aggiuntivi rispetto alle ordinarie mansioni corrispondenti all'area ed al profilo di inquadramento professionale;
 - destinare una quota limitata alle Progressioni tra le Aree sulla base del disposto dell'art. 15 CCNL 2019-2021 "Funzioni locali" del 16 novembre 2022 nel rispetto del Piano dei Fabbisogni di Personale;
 - programmare nell'arco del triennio le Progressioni Economiche all'interno delle aree e le relative risorse sulla base del disposto dell'art. 14 CCNL 2019-2021 "Funzioni locali" del 16 novembre 2022 e nel rispetto del limite del 50% dei dipendenti;
 - prevedere la possibilità, ferme restando le compatibilità finanziarie e di bilancio di destinare al Fondo le ulteriori risorse variabili, nella misura massima prevista, dall'art. 79 comma 2 e comma 3.
5. di stabilire che il presente atto di indirizzo viene approvato allo scopo di definire i contenuti della trattativa sindacale nei termini di cui al CCNL e, pertanto, di riservarsi di impartire eventuali ulteriori indirizzi, anche su impulso della Delegazione Trattante di parte datoriale o in relazione ad eventuali problematiche negoziali formulate dalle OO.SS. nel corso della trattativa;
6. di stabilire che la sottoscrizione del CCDI per la parte normativa (triennio 2024/2026) e per la parte economica (annualità 2024) sarà sottoposta a successiva definitiva approvazione del Comitato Esecutivo;
7. di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4, art. 134 del TUEL;
8. di trasmettere il presente atto alla Delegazione Trattante di parte datoriale per l'avvio della sessione negoziale, nonché alle R.S.U. e alle OO.SS. rappresentative;
9. di pubblicare il presente atto all'Albo pretorio on line dell'Ente Idrico Campano e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet dell'Ente.

Il Direttore Generale

dr. Giovanni Marcello



Il Presidente

prof. Luca Mascolo

